

Gruppo di studio e  
di informazione  
per la Svizzera Italiana

**COSCIENZA  
SVIZZERA**

[www.coscienza Svizzera.ch](http://www.coscienza Svizzera.ch)

# **2050 un'Insubria di anziani una sfida per i nostri valori**

## **Convegno II**

- **Conseguenze dell'invecchiamento nella società civile**
- **Possibili provvedimenti da adottare**

**Bellinzona**

**Venerdì 23 gennaio 2009**

**ore 8.45 - 16.00**

**Aula del Gran Consiglio**

**Palazzo delle Orsoline**

---

Con il patronato del Consiglio di Stato della Repubblica del Cantone Ticino  
e del Presidente della Regione Lombardia

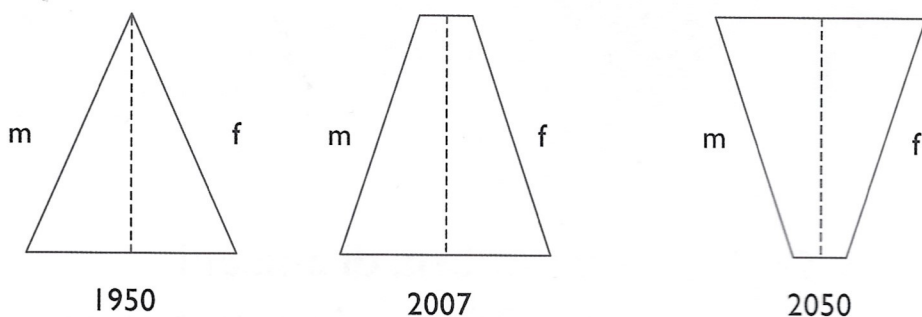
In collaborazione con l'Assessorato della Regione Lombardia per la famiglia e la solidarietà sociale

Con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos e della Banca dello Stato

## Riflessioni di base sull'evoluzione demografica in atto

Nella struttura della società, con particolare riguardo al Ticino ed al nord dell'Italia, si sta attuando **una rivoluzione graduale ma costante.**

**La cosiddetta piramide demografica tra qualche decennio non sarà più tale...**



Stiamo andando verso “famiglie verticali” dai bisnonni ai pronipoti e, secondo la società internazionale di geriatria, con tre tipi di vecchi

- gli “anziani giovani” dai 65 ai 75
- gli “anziani medi” dai 75 agli 85
- gli “anziani” con età superiore agli 85.

L'Ufficio nazionale di statistica (Istat) prevede nell'Italia del 2050 un 33,6% della popolazione superiore ai 65 anni, corrispondente al 63% rispetto agli attivi nel mercato del lavoro (tra i 15 ed i 64 anni).

Le cause di questo cambiamento epocale sono da una parte da ravvisare nei progressi della medicina e nella medicina sostitutiva rispettivamente alternativa e dall'altra nel basso tasso di natalità.

## **Innumerevoli sono le conseguenze di questo fenomeno**

### *dal profilo della politica sociale ed economica*

- modificazione del rapporto numerico tra persone in formazione e lavoratori da un lato e pensionati dall'altro. Conseguenti modificazioni nelle assicurazioni sociali e nel mercato del lavoro. È altresì da considerare il ruolo che in questo contesto svolgono le politiche di immigrazione
- influsso sul tasso di crescita economica
- crescente domanda di beni e servizi da parte degli anziani
- successioni ereditarie ritardate

### *dal profilo territoriale*

- necessità per gli anziani di risiedere vicino a servizi importanti quali negozi di prossimità, farmacia e strutture socio sanitarie, ufficio postale e banca, posti di ristoro
- problemi di sicurezza stradale

### *dal profilo socioculturale (con effetto combinato dei concomitanti fenomeni della globalizzazione e della rivoluzione tecnologica)*

- diversa relazione tra giovani, adulti ed anziani: l'esperienza e l'asserita proverbiale saggezza di questi ultimi sembrano perdere di importanza. Ma esistono anche controindicazioni positive relative al rapporto privilegiato tra nonni e nipoti
- l'invecchiamento viene parzialmente compensato da un ringiovanimento socioculturale
- si sviluppa il ruolo del volontariato
- peso politico crescente degli anziani, che può forse costituire una remora all'innovazione

## Per la popolazione anziana sembrano costituire fattori essenziali per il proprio benessere

- il sentirsi in buona salute
- l'evitare la solitudine, conseguenza della soggettività che caratterizza l'attuale realtà sociale
- la percezione di venire socialmente considerati
- la coscienza della propria identità

## Se le conseguenze negative di questo processo sembrassero prevalere, che fare per modificarlo a lungo termine?

- a valle (**invecchiamento della popolazione**) nulla, poiché il progredire della medicina è inarrestabile ed auspicabile, sino a raggiungere il limite biologico della speranza di vita
- a monte (**basso tasso di natalità**) il problema è di natura sociale (potenziamento delle politiche a favore delle famiglie, in modo da conciliare le esigenze di queste con quelle del lavoro) e al limite filosofico, investendo temi profondi circa la ponderazione dei valori che ognuno di noi persegue nella propria vita.

## Un trittico di incontri per dibattere il tema

Premettiamo che, di fronte all'ampiezza anche geografica della problematica, tale da modificare gli equilibri dal profilo geopolitico, ci è apparso opportuno concentrare lo studio sull'area della Lombardia e della Svizzera italiana, con riferimento a dati statistici concernenti la Confederazione elvetica e la Repubblica italiana.

Ciò facendo Coscienza svizzera ritiene di poter dare un ulteriore contributo, dopo il Convegno su AlpTransit, allo sviluppo della cooperazione transfrontaliera.

La tematica verrà trattata in tre successivi incontri:

- **il primo**, incentrato sull'analisi dei dati demografici e gli interrogativi che questi pongono per le politiche socioeconomiche, si è svolto il 9 gennaio 2008 a Chiasso (vedi Quaderno 28).
- **il secondo** approfondisce soprattutto le conseguenze dell'invecchiamento nella società civile ed i possibili provvedimenti da adottare e avrà luogo a Bellinzona il 23 gennaio 2009, come da programma.  
Seguirà, a Lugano, un dibattito sulle conseguenze sulla vita politica.
- **il terzo**, dovrebbe svilupparsi come riflessione a livello politico generale ed anche filosofico sull'avvenire della nostra società, in particolare nella realtà nord italiana e svizzero italiana. Avrà luogo presumibilmente nell'autunno 2009 a coronamento dei risultati dei primi due.

Per l'insieme dei Convegni hanno accordato il proprio patronato. Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone del Ticino ed il Presidente della Regione Lombardia

Gli Atti del Convegno I sono stati pubblicati nel Quaderno 28 mentre i prossimi saranno pubblicati a circa quattro mesi dal rispettivo evento.

Con questa ulteriore iniziativa Coscienza svizzera ritiene di agire nel solco della propria finalità di gruppo di studio e di informazione su temi di grande interesse civico.

## Programma

Ore 08.45 Accoglienza degli ospiti

09.10 **Apertura dei lavori e saluto**

Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera

Achille Crivelli, Delegato al progetto

Brenno Martignoni, Sindaco di Bellinzona

Moderatore del Convegno:

Pietro Martinelli, Ingegnere, Presidente dell'ATTE  
già Consigliere di Stato del Cantone Ticino

09.30 PARTE PRIMA

**Riflessioni generali dei politici**

Patrizia Pesenti, Consigliere di Stato del Cantone Ticino

Giulio Boscagli, Assessore della Regione Lombardia

10.30 **L'anziano e la città: costruire una città per tutti.  
L'esempio di Lugano.**

Josep Acebillo, Accademia di architettura Mendrisio

11.00 Pausa caffè

11.15 PARTE SECONDA

**È possibile invecchiare bene?**

Antonio Guaita, Direttore della Fondazione Golgi Cenci per la ricerca sull'invecchiamento

11.50 **L'azione delle associazioni di auto-aiuto rispettivamente di volontariato.**

Pietro Martinelli, Ingegnere, Presidente dell'ATTE già Consigliere di Stato del Cantone Ticino

Sergio Veneziani, Presidente di Auser, Lombardia, "filo d'argento", pronto servizio anziani

12.50 **Discussione**

13.15 Rinfresco a base di specialità locali

14.30 **Inserito speciale  
Il consumo mediale, tra abitudine e cambiamento**

Dino Balestra, Direttore Radio Televisione della Svizzera Italiana

14.45 **Il rapporto intergenerazionale: verso una nuova forma di solidarietà?**

Cristina Bettelini-Molo, psicologa e psicoterapeuta

15.15 **Discussione e interventi annunciati**

16.00 Chiusura del Convegno

L'importante tema delle conseguenze dell'invecchiamento sulla vita politica verrà trattato in occasione di un dibattito serale previsto **giovedì 29 gennaio 2009 alle ore 17.30-19.30 a Lugano, nella Sala del Consiglio comunale**. La relazione introduttiva verrà presentata dal politologo prof. Iwan Rickenbacher di Svitto.

## Relatori

- Patrizia Pesenti** Consigliere di Stato del Cantone Ticino,  
Direttrice del Dipartimento della sanità e della socialità
- Giulio Boscagli** Assessore della Regione Lombardia per la famiglia  
e la solidarietà sociale
- Josep Acebillo** Accademia di architettura di Mendrisio,  
Direttore del progetto di ricerca urbaging
- Brenno Martignoni** Avvocato, sindaco di Bellinzona
- Achille Crivelli** Avvocato, delegato per il progetto
- Antonio Guaita** Medico geriatra, Direttore della Fondazione  
Golgi Cenci per la ricerca sull'invecchiamento
- Remigio Ratti** Presidente di Coscienza svizzera,  
Professore all'Università di Friburgo  
e all'Università della Svizzera italiana (USI)
- Sergio Veneziani** Presidente di Auser, Lombardia
- Dino Balestra** Direttore Radio Televisione della Svizzera Italiana, RTSI
- Cristina Bettelini-Molo** Psicologa e psicoterapeuta, già responsabile  
del centro di ricerca e documentazione  
dell'organizzazione sociopsichiatrica  
del Cantone Ticino

## Moderatore

- Pietro Martinelli** Ingegnere, Presidente dell'Associazione  
ticinese della terza età, ATTE  
e già Consigliere di Stato del Cantone Ticino